

ALTA VALLE BREMBANA

Branzi e Ornica, in onda la vita di montagna

Melaverde di Retequattro ha registrato due puntate tra sorelle in alpeggio, formaggi e asini

La vita di lavoro e sacrificio in montagna di due giovani dottoresse, il formaggio di monte e il Branzi, la riscoperta dell'asino e il borgo rurale di Ornica con le sue «Donne di montagna»: saranno i temi che verranno proposti in due puntate di Melaverde, la popolare trasmissione di Retequattro (una media di due milioni di spettatori) condotta dall'enogastronomo Edoardo Raspelli e da Elisa Bagordo (già «meteorina» sul Tg4 e protagonista di reality). Melaverde di casa, quindi, in Val Brembana. Dopo la puntata del febbraio scorso in Val Taleggio, la troupe, infatti, è stata a luglio a Branzi per raccontare una «Storia di donne» (andrà in onda il 27 settembre, alle 12,10), quella delle sorelle Marzia, 28 anni, e Francesca Monaci, 25 anni, la prima dottoressa in Veterinaria, la seconda in Agraria.

A guidare la troupe agli alpeggi in zona «Lago del prato», sopra Carona, c'era Baldovino Midali di Branzi, fotografo naturalista.

Sopra Carona il lavoro di Marzia e Francesca Monaci: sarà trasmesso il 27 settembre

«paric» agli gnocchetti di castagne con crema di Branzi. Settimana scorsa, invece, le riprese a Ornica per una puntata dedicata alla «Rivincita dell'asino» e alla «Donne di montagna», la cooperativa nata per la valorizzazione turistica del paese (andrà in onda a metà ottobre).

Con la guida di Ferd Quarteroni, titolare dell'omonimo agriturismo di Lenna, Edoardo Raspelli è andato alla scoperta dei «ciuchini» utilizzati sull'«asinovia», il percorso che da Ornica arriva fino alla baita in alpeggio. E poi gli assaggi di «fiuri» e «mascherpa» (derivati del latte) mentre a Ornica il popolare conduttore di Melaverde (trasmissione che domenica inizierà la 12ª edizione) ha illustrato altre specialità del borgo, tipiche delle cene estive itineranti del paese (una di queste è in programma sabato, dalle 20, prenotazioni allo 0345.82235) tra lasagna alla polmonaria e spezzatino alla pimpinella.

G. Gh.



In alto, Ferd con Edoardo Raspelli a Ornica, sopra col sindaco Gino Quarteroni e, a destra, un momento delle riprese con le «Donne di montagna»

In alto, Elisa Bagordo con Marzia in alpeggio; sopra la conduttrice con lo zio delle sorelle, Adriano, e papà Sebastiano; a sinistra, le riprese con Francesca

SEDRINA

Avis, figli premiati a ricordo della mamma

Caterina Salvi, morta in un incidente, avrebbe dovuto ritirare il distintivo d'argento



La consegna del distintivo d'argento ai figli

«Vogliamo ricordare una mamma che ha dato un grande esempio ai suoi figli, che hanno scelto anche loro di diventare donatori di sangue». Con queste parole il presidente dell'Avis di Sedrina Luciano Corradin ha consegnato a Monia e Pierangelo Suardi il distintivo d'argento che avrebbe dovuto ritirare la mamma, Caterina Salvi, scomparsa poco più di tre mesi fa in un incidente in montagna.

La premiazione si è tenuta in occasione dei festeggiamenti del 25° di fondazione della sezione sedrina di Avis e Aido, a cui hanno partecipato quasi una quarantina di gruppi.

«È stata una ricorrenza importante - hanno detto i due presidenti di Avis e Aido, rispettivamente Luciano Corradin e Roberto Vitali - che abbiamo condiviso con tanti so-

ci, amici e autorità. Il nostro augurio è che sempre nuovi giovani si uniscano a noi». Sono poi stati premiati con un distintivo in rame Bruno Fedi, Adamo Gotti, Olga Locatelli, Michela Pievani, Massimo Salvi, Monia Suardi e Stefano Zanchi, col distintivo in argento Ugo Carminati, Massimo Cortinovis, Angelo Ruggeri e Michele Vitali, col distintivo in oro dorato Bruno Genuessi, Paolo Rota, Fabio Salvi, Pierangelo Suardi, Claudio Togni e Raimondo Zarucchi. Oro, invece, per Battista Amigoni, Palmira Gamba, Antonio Gotti, Massimo Gotti e Maurizio Rota. Il distintivo oro e rubino è stato consegnato a Virginio Pesenti e Corrado Sonzogni che hanno raggiunto le 75 donazioni. A Vittorino Gotti il distintivo in oro con diamante per 120 donazioni.

Gabriella Pellegrini

BREVI

Costa Imagna discute il piano allo studio

È convocato per stasera, alle 19, il Consiglio comunale di Costa Imagna. Fra i punti all'ordine del giorno vi sono la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi del 2009 e l'approvazione del piano per il diritto allo studio.

Lezioni di musica in Valle Brembana

L'associazione musicale «Scuola alta Valle Brembana» diretta da don Pierangelo Gualtieri riprende le proprie attività didattiche il 1° ottobre. Le lezioni di pianoforte, organo e materie complementari (solfeggio, armonia, storia della musica) si terranno a Valnegrà, Piazza Brembana, San Pellegrino, Poscante e Brembilla. Informazioni al 338.4351798.

ZOGNO

Si presenta libro dell'ex sindaco

Sabato, al museo della Valle di Zogno, sarà presentato il libro di poesie di Giosuè Paninforini, già sindaco di Zogno per un decennio. Paninforini, che presenterà una nuova raccolta intitolata «Essere nel sogno», è alla seconda pubblicazione. E si tratta sostanzialmente della continuazione di un viaggio al limite della fantasia iniziato col primo volume intitolato «Tra emozioni e sogni». Protagonista di questo secondo libro è l'uomo che riesce a staccarsi dalla quotidianità per sconfinare nei sogni suggeriti dalla natura, provando emozioni e sensazioni che lo inducono a riflessioni sulla vita e sull'essere della persona. L'intero ricavato della vendita dei volumi sarà devoluto, per volontà dell'autore, all'associazione onlus «Pietro Noris» che opera da decenni in Messico. La presentazione si terrà nella sala conferenze dalle 15,30.

[trovalavoro]

Ogni **GIOVEDÌ** con L'Eco di Bergamo tante offerte di lavoro per trovare il posto giusto per te!

L'ECO DI BERGAMO